

Domenica 5 febbraio



## APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

### V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

#### 45ª Giornata nazionale per la vita

**Nel pomeriggio: UNA VITA PER CAMMINARE INSIEME**

*Una iniziativa delle parrocchie del decanato*

**ore 15.00: ritrovo presso la chiesa di S. Giuseppe** (via XX Settembre)  
accoglienza - animazione - consegna dei gadgets

**ore 15.20: camminiamo insieme**

**ore 16.00 circa: arrivo alla chiesa del SS. Redentore e S. Francesco**  
animazione - preghiera - testimonianza - merenda

Mercoledì 8 febbraio

**ore 20.45, presso il Cinema Teatro San Giuseppe a Brugherio:**

**"IL RAMO DI MANDORLO" - per una chiesa sinodale**

**L'Arcivescovo Mario Delpini incontra i presbiteri, i consecrati e i laici delle zone pastorali V e VII.**

Venerdì 10 febbraio

ore 19.00, nella Basilica di Sant'Ambrogio a Milano:  
L'Arcivescovo Mario Delpini incontra i fidanzati e i giovani in cammino (aperitivo e veglia di preghiera).

**ore 21.00, presso il Centro Culturale Islamico di via Luini:**

**ALLA RICERCA DELLA PACE**

**Cristianesimo e Islam di fronte alla violenza**

Interverranno: **mons. Roberto Davanzo, decano di Sesto S. Giovanni**  
**dott. Abdullah Tchina, imam Centro Culturale Islamico**

"Tutte le grandi religioni sono esposte al rischio di interpretazioni distorte che avvallano l'uso della violenza; così come al rischio di essere strumentalizzate per supportare ideologie politiche violente che arrivano a giustificare guerre tra popoli e paesi. Eppure, quando la fede, qualsiasi fede, riscopre la propria radice profonda e viene vissuta in maniera autentica, questa è capace di spalancare a cammini umanizzanti in grado di liberare dalla violenza e di trasformare in positivo le relazioni, la società, la politica".

Sabato 11 febbraio

### GIORNATA MONDIALE DELL'AMMALATO

**ore 15.30: preghiera comunitaria in chiesa con e per gli ammalati**

al termine: possibilità di celebrare il sacramento della confessione

ore 16.00 - 18.00: possibilità di confessioni

Domenica 12 febbraio

### PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

#### INFORMAZIONI UTILI

#### Orari Sante Messe

feriali: lunedì e venerdì ore 18.30; martedì, mercoledì, giovedì e sabato: 8.30  
festive: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30 (prefestiva ore 18.30)

#### Orari confessioni

sabato dalle 16.00 alle 18.00 (oppure su appuntamento)

#### Orari ufficio parrocchiale

lunedì e venerdì ore 19.00 - 19.30 martedì 18.00 - 19.30  
mercoledì, giovedì e sabato ore 9.00 - 10.00

#### Orari guardaroba

per consegnare indumenti IN BUONO STATO, PULITI e PIEGATI: lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
per chi ha bisogno indumenti, chiamare il 3517608394: lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00  
martedì e mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

#### Orari InfoPoint Caritas (via Savi, 21) - telefono: 3515726534

domenica dalle 10.45 alle 12.30; lunedì e mercoledì dalle 17.00 alle 18.30

#### Contatti

don Carlo Confalonieri (parroco) 3393080426 ps.giovanibatti@libero.it  
don Roberto Maier 3392904514 don.roberto.maier@gmail.com  
Silvia Fornari (ausiliaria diocesana) 3348110294 silviafornariad@gmail.com

SITO INTERNET PARROCCHIA: [www.sestosangiobattista.it](http://www.sestosangiobattista.it)

IBAN PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA: IT59B084532070600000007422



Parrocchia San Giovanni Battista

Via U. Fogagnolo, 96  
20099 Sesto San Giovanni (Mi)  
tel. 022440401  
ps.giovanibatti@libero.it

domenica 5 febbraio 2023

## IL RAMO DI MANDORLO

**l'identità sinodale e missionaria della Chiesa**



Carissimi, ci sono parole e linguaggi che si fanno strada nella grammatica e nella cultura in cui ci troviamo immersi. Anche l'ambito pastorale non è da meno in questo senso: l'evoluzione dei tempi, delle riflessioni, delle prassi porta a utilizzare nuove terminologie che divengono mano a mano più abituali. Un caso emblematico è la parola sinodalità. Se fino a poco tempo fa indicava una particolare metodologia di lavoro (quella del sinodo, appunto, cioè di una assemblea con delegati, strumenti di lavoro, testi più o meno normativi da approvare) ora definisce piuttosto uno stile della Chiesa e del suo operare. Non un particolare momento di confronto e di elaborazione, ma un mood da selezionare e seguire fedelmente in tutte le attività ecclesiali ai diversi livelli, da quelli più locali fino agli ambiti della Chiesa universale. D'altronde, l'etimologia stessa di sinodo – lo sappiamo – è particolarmente suggestiva: *syn*, che significa *insieme* e *odòs*, che significa *strada*, *cammino*. Si tratta, insomma, di camminare insieme, di avviare processi piuttosto che occupare spazi, come ci ricorda papa Francesco, che non perde mai occasione per indicarci il primato di questo stile ecclesiale. Lo ha fatto anche la scorsa settimana, nel messaggio per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, scrivendo così: "Da un ascolto senza pregiudizi, attento e disponibile, nasce un parlare secondo lo stile di Dio, nutrito di vicinanza, compassione e tenerezza. Abbiamo un urgente bisogno nella Chiesa di una comunicazione che accenda i cuori, che sia balsamo sulle ferite e faccia luce sul cammino dei fratelli e delle sorelle. Sogno una comunicazione ecclesiale che sappia lasciarsi guidare dallo Spirito Santo, gentile e al contempo profetica, che sappia trovare nuove forme e modalità per il meraviglioso annuncio che è chiamata a portare nel terzo millennio. Una comunicazione che metta al centro la relazione con Dio e con il prossimo, specialmente il più bisognoso, e che sappia accendere il fuoco

della fede piuttosto che preservare le ceneri di un'identità autoreferenziale. Una comunicazione le cui basi siano l'umiltà nell'ascoltare e la parresia nel parlare, che non separi mai la verità dalla carità".

All'interno di questo orizzonte ecclesiale si colloca il percorso che la diocesi di Milano sta compiendo per il secondo anno pastorale consecutivo e che propone un titolo intrigante: "Il ramo di mandorlo". L'intento è quello di presentare racconti e riflessioni che facciano emergere con naturalezza l'identità sinodale e missionaria della Chiesa e che ci permettano di imparare a rallegrarci per la grazia di Dio che rende sempre possibile l'annuncio, a pensare insieme e a discernere secondo lo Spirito i passi da compiere, a perseverare con speranza e fiducia nelle scelte di comunione, di fraternità e di servizio al Vangelo. Ad ogni incontro di questo percorso vengono invitati presbiteri, consecrati e laici di una particolare zona pastorale. Questa settimana, tocca a noi! La zona VII – insieme alla zona V – è convocata **mercoledì 8 febbraio alle ore 20.45** presso il Cinema Teatro San Giuseppe a Brugherio. L'incontro è aperto a tutti, con un invito specifico per i membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale e per tutti gli operatori pastorali.

Mi preme segnalare, poi, un altro appuntamento di assoluto rilievo in questa settimana: una serata di **confronto e dialogo fra cattolici e musulmani** sul tema delicato del rapporto fra religioni e guerre. Il fecondo cammino di fraternità coltivato in questi anni con il Centro Islamico ci permette di sederci fianco a fianco e affrontare un argomento spinoso come quello della relazione tra **fede e violenza**: esiste un nesso fra loro? perché così di frequente all'interno di un conflitto emerge anche l'aspetto religioso? perché l'esperienza di fede è così facilmente oggetto di strumentalizzazione? Di questo e di molto altro se ne parlerà **venerdì 10 febbraio alle ore 21.00** presso il Centro Islamico di via Luini.

Infine, **sabato 11 febbraio**, memoria liturgica della Beata Vergine di Lourdes, celebreremo la **giornata dell'ammalato**: viene proposto un momento di preghiera nel pomeriggio **alle 15.30**, con la recita del **Santo Rosario** e la possibilità di fermarsi per celebrare il sacramento della riconciliazione.

Ancora una volta ci vengono offerte molteplici occasioni per prendere coscienza che l'incontro con Gesù Cristo, Maestro e Signore, non può che passare da quell'esperienza di relazione e di condivisione che prende il nome di Chiesa.

Buon cammino! Con affetto,

don Carlo

#### Preghiera per la XXXI Giornata Mondiale del Malato

Padre santo, nella nostra fragilità  
ci fai dono della tua misericordia:  
perdona i nostri peccati e aumenta la nostra fede.  
Signore Gesù, che conosci il dolore e la sofferenza:  
accompagna la nostra esperienza di malattia  
e aiutaci a servirci in coloro che sono nella prova.  
Spirito consolatore, che bagni ciò che è arido  
e sani ciò che sanguina: converti il nostro cuore  
perché sappiamo riconoscere i tuoi prodigi.  
Maria, donna del silenzio e della presenza:  
sostieni le nostre fatiche e donaci di essere  
testimoni credibili di Cristo Risorto.



**L'AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI**

- Domenica 5 febbraio partecipiamo all'iniziativa: "UNA VITA PER CAMMINARE INSIEME" (vedi programma a pagina 4)
- Martedì 7 febbraio ore 17.00: incontro di catechesi del gruppo "AMICI" - 4<sup>a</sup> elementare
- Mercoledì 8 febbraio **SPECIALE ADOLESCENTI e 18ENNI**  
ore 18.15: incontro e cena insieme (pizza - quota € 7)  
Conclusione alle ore 21.00
- Giovedì 9 febbraio ore 17.00: incontro di catechesi del gruppo "CRISTIANI" - 5<sup>a</sup> elementare
- Venerdì 10 febbraio **SPECIALE PREADOLESCENTI**  
ore 18.30, presso l'oratorio San Domenico Savio (Cascina Gatti):  
**INCONTRO DECANALE (con cena al sacco)**  
Ritrovo e partenza dal nostro oratorio alle ore 17.45.  
(conclusione ore 22.00 a Cascina Gatti)
- Sabato 11 febbraio ore 9.45: incontro di catechesi del gruppo "FIGLI" - 2<sup>a</sup> elementare  
(conclusione alle ore 10.45)

**MA CI CREDI DAVVERO?** la sfida di essere giovani cristiani oggi  
SABATO 11 FEBBRAIO, ore 17.00 - casa card. Schuster Via S. Antonio, Milano

**dialogo con don Armando Matteo**

al termine: possibilità di fermarsi per un'apericena  
(iscrizioni sul sito della pastorale giovanile - PGFOM)



**Lunedì 13 febbraio IL GABBIANO IPOTETICO**

percorso di teologia per giovani con don Roberto Maier

**QUINTO INCONTRO: "Giustizia" - Desmond Tutu**

Ore 21.00 - oratorio San Giovanni Battista

**La proposta estiva per gli adolescenti**

ESTATE ADO 2023  
*Passo del Tonale*

**SAN GIOVANNI BATTISTA**  
INSIEME A  
**SESTO CARES**

Iscrizioni con caparra di 100€ non rimborsabile a meno di divieti di legge  
Priorità agli iscritti a catechismo e PG  
ENTRO venerdì 31 marzo  
in segreteria, a Elisa o Silvia

Dalle 16 alle 18.15 dal lunedì al venerdì

**Dal 22 al 30 luglio**  
**300 €**

**A breve daremo informazioni anche per la proposta estiva dei ragazzi delle medie!**

**Una proposta di Quaresima per i diciottenni**

18-19 anni  
**Ritiro**  
a Eupilio  
11-12 marzo

**€ 40**  
entro il 19/2

**Necessario portare:**

- Biancheria
- Sacco-a-pelo
- Occorrente per igiene personale
- una pietanza per la prima cena condivisa

DECANATO di Sesto San Giovanni

**LITURGIA DELLA PAROLA della V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA**

**LETTURA: Is. 66, 18b-22**

Così dice il Signore Dio: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore. Sì, come i nuovi cieli e la nuova terra, che io farò, dureranno per sempre davanti a me – oracolo del Signore –, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome».

**SALMO RESPONSORIALE (Sal. 32)**

**Esultate, o giusti, nel Signore.**

Tema il Signore tutta la terra, tremino davanti a lui gli abitanti del mondo, perché egli parlò e tutto fu creato, comandò e tutto fu compiuto.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli.

Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni.

Il Signore guarda dal cielo:

egli vede tutti gli uomini;

dal trono dove siede

scruta tutti gli abitanti della terra,

lui, che di ognuno ha plasmato il cuore

e ne comprende tutte le opere.

**EPISTOLA: Rom. 4, 13-17**

Fratelli, non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede. Se dunque diventassero eredi coloro che provengono dalla Legge, sarebbe resa vana la fede e inefficace la promessa. La Legge infatti provoca l'ira; al contrario, dove non c'è Legge, non c'è nemmeno trasgressione. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: «Ti ho costituito padre di molti popoli» – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono.

**VANGELO: Gv. 4, 46-54**

In quel tempo. Il Signore Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnaò. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.

Armando Matteo

**Riportare i giovani a Messa**

La trasmissione della fede in una società senza adulti

Il nostro è il tempo del trionfo di Peter Pan nel cuore degli adulti e delle adulte attuali, che non fanno più crescere e credere nessuno dei loro cuccioli. Per questo, il nostro è il tempo giusto per riportare i giovani a Messa. Non solo perché, senza giovani, la Chiesa muore, ma soprattutto perché, unica-mente permettendo ai giovani di in-contrare e innamorarsi del Cristo vivo, essi potranno onorare ciò che oggi risulta loro praticamente impossibile: il compito di diventare adulti e adulti credenti. Un altro libro sui giovani? Ebbene, sì, perché con i giovani – soprattutto con quelli che faticano con la fede – non abbiamo finito! Perché senza di loro avremo «una Chiesa da museo, bella ma muta, con tanto passato e poco avvenire» (papa Francesco).

ARMANDO MATTEO, nato a Catanzaro nel 1970, è docente di Teologia fon-damentale alla Pontificia Università Urbaniana di Roma. Nell'aprile 2022 è stato nominato da papa Francesco segretario per la Sezione Dottrinale del Dicastero per la Dottrina della fede.



**Per rimanere sempre aggiornato sulla vita della chiesa e della tua comunità:**

**IL SITO DELLA PARROCCHIA:**  
[www.sestosangiobattista.it](http://www.sestosangiobattista.it)

**IL SITO DEL DECANATO:**  
[www.decanatosestosangiobattista.net](http://www.decanatosestosangiobattista.net)

**IL SITO DELLA DIOCESI:**  
[www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)